

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3477

DEL 26/05/2015

Oggetto: **P.S.R. 2007/2013 Misura 126 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”. Domanda n. xxxxxxxxxxxx. Rigetto ricorso gerarchico della ditta xxxxxxxx xxxxxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx).**

Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 77 del 08/07/2014 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTO** il Bando della misura 126 del PSR Sardegna 2007/2013 recante "*Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione*", approvato con Determinazione del Servizio Strutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 981 del 21/01/2014;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3477

DEL 26/05/2015

PREMESSO che con domanda n° xxxxxxxxxxxx, rilasciata il 11/03/2014 (prot. n. 19956 del 13/03/2014), la ditta xxxxxxxx xxxxxxxx chiedeva di poter beneficiare dell'aiuto previsto dalla misura in oggetto;

PREMESSO che con Determinazione n° 1856 del 18/04/2014 del Direttore dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, veniva approvata la graduatoria unica regionale delle domande presentate a valere sulla misura 126. L'istanza della ditta xxxxxxxx veniva inserita nell'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;

PREMESSO che, con Decreto n. 556/DecA/9 del 17/06/2014 dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, Argea Sardegna è stata autorizzata a richiedere il progetto esecutivo a tutte le ditte positivamente inserite nella graduatoria unica della misura 126 ma non finanziabili per carenza di risorse. Le Ditte dovevano presentare il progetto entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte di Argea Sardegna;

PREMESSO che, con nota n. 95731 del 03/11/2014, l'Ufficio istruttore ha richiesto alla Ditta, tramite PEC, documentazione integrativa ai fini del buon esito dell'istruttoria. La ditta non ha riscontrato la suddetta richiesta;

PREMESSO che, con nota prot. n. 108054 del 09/12/2014, l'Ufficio istruttore ha comunicato alla ditta xxxxxxxx, tramite PEC, il preavviso di rigetto dell'istanza di finanziamento con la seguente motivazione: *"il richiedente non ha presentato entro i termini i seguenti documenti integrativi richiesti con Ns. nota n 95731 del 03/11/2014 (omissis)"*. Al Signor xxxxxxxx è stato assegnato un termine di 10 giorni dalla notifica per presentare eventuali memorie e/ osservazioni contrarie. La Ditta non ha riscontrato il suddetto preavviso;

PREMESSO che, con nota n. 2919 del 19/01/2015, è stata trasmessa alla Ditta, tramite PEC, la determinazione n. 39 del 13/01/2015 del Direttore del Servizio Territoriale del Basso Campidano e Sarrabus con la quale l'istanza di

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3477

DEL 26/05/2015

finanziamento è stata rigettata con la seguente motivazione: *“mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta tramite PEC il 03/11/2014”*;

PREMESSO che in data 06/02/2014 la ditta xxxxxxxx xxxxxxxx ha presentato ricorso gerarchico avverso il provvedimento di rigetto dell'istanza. Il Ricorrente dichiara di non aver ricevuto la richiesta di documenti integrativi e la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, inviate dall'Ufficio istruttore tramite PEC. La Ditta ritiene che *“le cause che hanno determinato il rigetto dell'istanza possano ascrivere a cause non dipendenti dalla propria volontà dovute a cause eccezionali e a scarsa conoscenza del sistema informatico utilizzato per la ricezione delle comunicazioni”*;

CONSIDERATO che la Ditta non ha partecipato al procedimento, non avendo riscontrato le note di richiesta del *“progetto di dettaglio”* inviate dall'Ufficio Istruttore. Solo in sede di ricorso gerarchico essa ha inviato la documentazione integrativa prevista dal bando;

RILEVATO che le comunicazioni trasmesse tramite PEC (nota n. 95731 del 03/11/2014 e n. 108054 del 09/12/2014) sono state regolarmente consegnate alla Ditta, come da ricevuta di avvenuta ricezione rilasciata dal sistema informativo;

RITENUTO non giuridicamente rilevante quanto addotto dalla Ditta in merito a non meglio precisate e non dimostrate problematiche informatiche riscontrate dal Sig. xxxxxxxx, che gli avrebbero impedito la lettura delle comunicazioni inviate dall'Ufficio Istruttore tramite PEC;

CONSIDERATO che la Ditta non ha presentato la documentazione integrativa necessaria al buon esito dell'istruttoria entro i termini perentori previsti dal Decreto assessoriale n. 556/DecA/9 del 17/06/2014;

RITENUTE non congrue le motivazioni addotte dalla Ricorrente;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 3477

DEL 26/05/2015

VISTA la relazione del Servizio Territoriale del Basso Campidano e Sarrabus;

SENTITO il parere del Servizio degli Affari Legali, Amministrativi e del Personale;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

ART.1 di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta **XXXXXXXX XXXXXXXX**
(**CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**);

ART.2 di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale del Basso Campidano e Sarrabus affinché la notifichi alla Ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;

ART. 3 di far pubblicare la presente Determinazione nella sezione "Atti" del sito web www.sardegnaagricoltura.it. Il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'albo pretorio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n°69.

Il Direttore Generale

Gianni Ibba